



Comune di PIADENA  
Provincia di Cremona

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO  
STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO

Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12  
D.G.R. 30 novembre 2011, n. 9/2616

CARTA DI SINTESI

TAVOLA: 7

Data: Settembre 2012

Scala 1: 10.000

dott. Marco Dagatti  
GEOLOGO

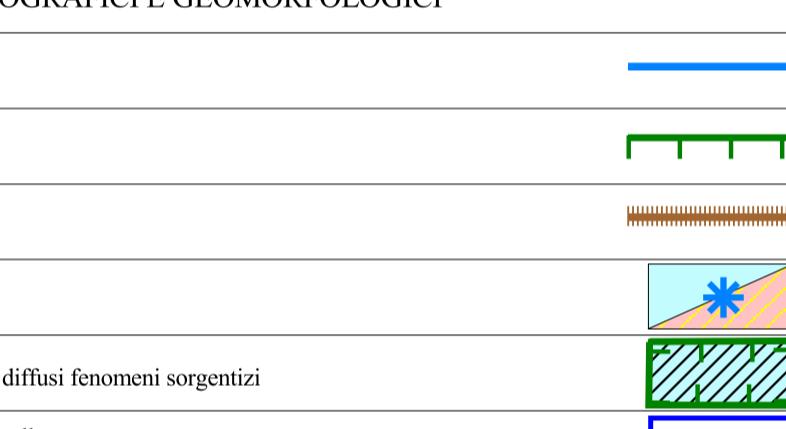
Via A. Duce, 22 - Codogno (LC)  
Tel. e fax 0377/43301 - portabili 335/6785021  
e-mail: marco.dagatti@geolambda.it

\*\*\*\*

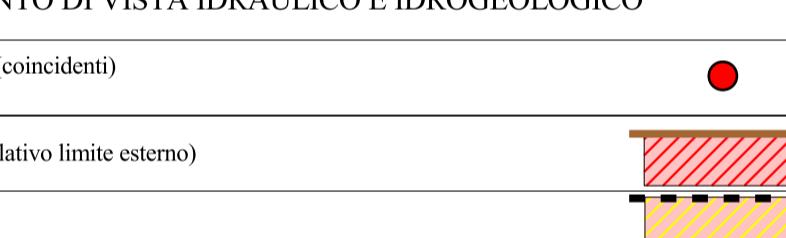
Con la collaborazione del dott. geol. Angelo Sportelli

CALVATONE  
LEGENDA

ELEMENTI IDROGRAFICI E GEOMORFOLOGICI



AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO E IDROGEOLOGICO



Fascia di prima esondazione del fiume Oglio (fascia 1 del PAI e relativo limite esterno)

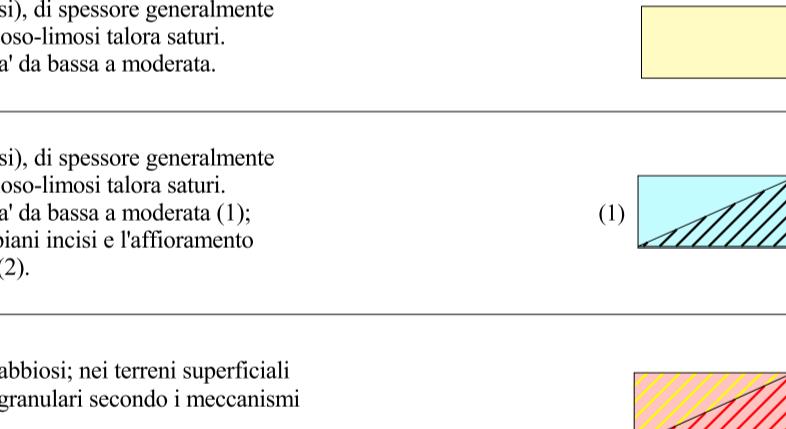


Fascia di esondazione del fiume Oglio in caso di piena catastrofica (fascia 2 del PAI e relativo limite esterno)



Fascia di esondazione del fiume Oglio in caso di piena catastrofica (fascia 2 del PAI e relativo limite esterno)

CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO PER AREE OMOGENEE



UNITÀ A

1. Depositi prevalentemente limosi (da limo-argillosi a limo-sabbiosi), di spessore generalmente

superiore a 1 m. e compreso orizzontalmente tra i due limiti.

2. Acquifero da semilibero o confinato in condizioni di vulnerabilità da bassa a moderata.

3. Profondità della falda: 2 < S < 5 m. (\*)

UNITÀ B

1. Depositi prevalentemente limosi da limo-argillosi a limosabbiosi, di spessore generalmente

superiore a 1,5 m., all'interno dei quali si osservano orizzonti sabbiosi-trasiti laterali.

2. Acquifero da semilibero o confinato in condizioni di vulnerabilità da bassa a moderata (1);

la riduzione di spessore delle coperture fini in corrispondenza di ripiani incisi fa affievolire

la falda a campagna eleva localmente gli indici di vulnerabilità (2).

3. Profondità della falda: S > 2 m. (\*)

UNITÀ C

1.Terreni da limo-argillosi a limo-sabbiosi a copertura di depositi sabbiosi: nei terreni superficiali

(di origine alluvionale) sono possibili locali eropie verso termini granulari secondo i meccanismi

caratteristici degli argilliti con depositi sabbiosi.

2. Acquifero da semilibero o confinato in condizioni di vulnerabilità da bassa a moderata.

3. Profondità della falda: generalmente inferiore a 2 m. (\*)

(\*) La soglieanza è riferita alla superficie pizometrica ma la presenza di una copertura limo-argillosa diffusa, infatti, limita lo sviluppo di un acquifero feattico s.s.; eventuali orizzonti più permeabili nelle coperture limo-argillose, tuttavia, sono sede di falde sospese superficiali.

(\*\*) Nella fascia prossima al Fiume Oglio si manifestano consistenti escursioni piezometriche correlate con le oscillazioni idrometriche del fiume Oglio.

